

Società agricola Visconti S.a.s.	Manuale del Sistema di Gestione Sostenibile delle Piantagioni arboree	Politica di gestione sostenibile delle piantagioni arboree
-------------------------------------	---	---

Revisione	Data	Redatto	Verificato	Approvato
0	25/10/2006			
1	20/11/2006			
2	19/01/2012			
3	23/12/2016			
3	02/02/2022			
4	08/04/2025			Visconti Maria Consolata

7. POLITICA DI GESTIONE SOSTENIBILE DELLE PIANTAGIONI

La politica di gestione sostenibile per le piantagioni dell'Azienda Visconti è volta all'integrazione delle moderne tecniche di produzione agricola con le attività volte alla conservazione e valorizzazione ambientale dell'ecosistema agricolo e della golena del fiume Po.

La gestione delle piantagioni è condotta nel rispetto delle principali convenzioni internazionali sottoscritte dall'Italia, della normativa comunitaria, nazionale e regionale ed in considerazione delle consuetudini e tradizioni locali di buona coltivazione.

L'Azienda agricola, sensibile verso la crescente importanza del ruolo dell'agricoltura nelle politiche di salvaguardia ambientale e sviluppo dei territori rurali, consapevole del significato della sua azione nel contesto locale di riferimento intende improntare la propria politica aziendale ai seguenti dettami:

- La gestione dell'area golenale deve essere conforme al "Piano di gestione dell'area fluviale del Fiume Po fra la confluenza dei fiumi Sesia e Rotaldo volto alla ricostituzione e valorizzazione dell'area fluviale tradizionale" *redatto ai sensi comma 4 art. 32 delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*, presentato alle Autorità competenti ed approvato nel 2002 (PGAF), ripresentato nel 2020 ed approvato per il periodo 2021-2040.
- L'intera superficie aziendale delle piantagioni viene sottoposta ad un sistema di gestione sostenibile.

Società agricola Visconti S.a.s.	Manuale del Sistema di Gestione Sostenibile delle Piantagioni arboree	Politica di gestione sostenibile delle piantagioni arboree
-------------------------------------	---	---

- In applicazione di tale piano la coltivazione dei pioppeti è stata ridotta nell'area golenale gestita in favore di piantagioni di latifoglie consociate con pioppo con funzioni multiple. I pioppeti in purezza sono conservati sui terreni maggiormente vocati per la coltura, al fine di ottimizzare i risultati e rendere minimi gli impatti delle coltivazioni. La mescolanza specifica tra pioppi clonali e latifoglie arboree-arbustive proseguirà anche in futuro.
- Per la coltivazione dei pioppeti è adottato un modello produttivo non intensivo con norme di coltivazione improntate ai principi della produzione integrata che associa le buone pratiche agronomiche ad un ridotto utilizzo di prodotti chimici di sintesi per la concimazione, il controllo delle malerbe e la lotta fitosanitaria. La coltivazione è sostanzialmente limitata ai primi 5 anni del turno, mentre nel periodo seguente sono condotte esclusivamente attività di monitoraggio e di controllo mirato della vegetazione infestante.
- *L'utilizzo di cloni diversi dall'I214 inizialmente promosso sui terreni meno fertili dove sono previsti turni di maggiore durata, è andato via via crescendo anche su appezzamenti a fertilità maggiore introducendo nuovi cloni sperimentali e a maggiore sostenibilità ambientale. Ad oggi i cloni MSA ammontano ad oltre il 30% del totale. Per il futuro si prevede di mantenere tale livello.*
- La realizzazione di piantagioni latifoglie consociate con il pioppo con funzioni multiple persegue in primo luogo scopi di riqualificazione ambientale attraverso una zonizzazione dell'area golenale in fasce a naturalità decrescente dal corso d'acqua agli argini. Tali piantagioni si propongono parimenti obiettivi di produzione di legna da ardere e da lavoro rispettivamente nel medio e lungo periodo.
- Tali piantagioni sono realizzate assicurando la plurispecificità e l'impiego di specie autoctone o comunque facenti parte dell'ecosistema agrario

Società agricola Visconti S.a.s.	Manuale del Sistema di Gestione Sostenibile delle Piantagioni arboree	Politica di gestione sostenibile delle piantagioni arboree
-------------------------------------	---	---

tradizionale. A scopi di sperimentazione possono ospitare piccole quantità di specie esotiche.

- Le pratiche di coltivazione delle colture agrarie a seminativo condotte dall'azienda rispettano la buona pratica agricola e devono parimenti minimizzare i rischi di danno e degrado agli ecosistemi naturali.
- In tutte le coltivazioni viene data particolare attenzione alla gestione dei suoli golenali nei periodi a rischio di esondazione, al fine di contenere i danni da erosione sui terreni nudi o da poco lavorati. *A tal proposito viene introdotta una nuova norma di coltivazione dei pioppeti e delle piantagioni relativamente all'epoca di aratura per la preparazione del terreno all'impianto (vedi cap. 8 – Pianificazione e buona gestione dei pioppeti)*
- Il monitoraggio continuo dello stato fitosanitario delle piantagioni riduce l'impatto degli interventi di lotta.
- La gestione delle aree naturali limitrofe alle piantagioni, anche se non soggette a certificazione, è attuata sulla base di un piano forestale aziendale frutto di analisi di dettaglio delle componenti biotiche ed abiotiche degli ecosistemi forestali e delle loro valenze produttive, naturalistiche, paesaggistiche, storiche e culturali (PGAF). Il piano di gestione forestale garantisce la conservazione delle aree naturali perseguendo la loro riqualificazione attraverso il miglioramento delle caratteristiche di naturalità e di stabilità ecologica.
- Vengono promosse, d'intesa con gli Enti competenti, iniziative di conservazione e rinaturalizzazione dell'area golenale e delle aree protette ricadenti nella superficie aziendale. In particolare recentemente è stato presentato al Tavolo PNRR per la rinaturazione del fiume Po;

Società agricola Visconti S.a.s.	Manuale del Sistema di Gestione Sostenibile delle Piantagioni arboree	Politica di gestione sostenibile delle piantagioni arboree
-------------------------------------	---	---

- Sono altresì stati presi contatti con Enti di Ricerca e promozione naturalistica per la realizzazione di progetti di gestione ambientale delle aree golenali.
- Le operazioni colturali devono essere eseguite da maestranze adeguatamente formate ed addestrate con particolare riferimento ai temi della sicurezza e prevenzione degli infortuni.
- Per la consulenza sulle scelte gestionali, la direzione delle piantagioni, il monitoraggio della gestione è impiegato personale in possesso della qualifica di dottore forestale e di consolidata esperienza in materia di pianificazione e gestione forestale.
- La periodica consultazione con le parti interessate permettere di acquisire una conoscenza appropriata dell'influenza della gestione agro-forestale nei confronti delle popolazioni e degli organismi locali di governo, protezione e sviluppo del territorio.

Salvo cause di forza maggiore, l' "Azienda", s'impegna a mantenere la presente politica di gestione delle piantagioni in conformità con le norme del PEFC almeno fino alla fine del 2026.

Fatto a Breme il 03/04/2025

La direzione della Società agricola Visconti S.a.s.	Il responsabile del Sistema di Gestione
	dott. Rolando Diego